

La distribuzione dei doni ai soldati il 25 settembre.

La battaglia non è davvero lontana dal crocevia dove ci siamo fermati, e dove hanno trovato posto alla meglio i dedici autocarri formanti la nostra colonna. L'urlo dei grossi cannoni giunge e noi violentissimo, e il crepitare rabbioso della fucileria si fa pur sentire a intervalli. Passa, strisciando nell'aria, qualche proiettile, scagliato da una collina lontana verso una metà, che non possiamo vedere.

Sulla nostra destra una prateria ancora verde: batteri, nostra di obici campali. Sparano poco, oggi: nei colpi all'ora tanto da impedire al nemico ogni possibile rafforzamento leggitimo, in un punto lontano.

Siamo in una posizione avanzata al di là di Gorizia. E' il venti Settembre e tutti i soldati che l'hanno conquistata e occupata e che oggi si saldano la tengono, noi portiamo materiazioni in un dono — l'affettuoso pensiero della città donde sono partiti. I fratelli di Genova, di Bologna, di Firenze, hanno voluto mandare a dir loro nel memorabile giorno: «siti i cuori, o voi che per una maggior grandezza d'Italia date la vita, la giovinezza, la vita. Atti i cuori: noi siamo con voi, noi sempre e per sempre; e pur chiamati ad una opera diversa, seguiamo con intenso pensiero la vostra, viviamo la vostra stessa vita, fiori di appartenervi, e di rinnovarvi il nostro augurale saluto».

A ridosso di un fabbricato che frange la via e sul quale hanno innalzato le artiglierie — le nostre prime, quelle austriache dopo — drappelli di soldati appaiono con qualche loro ufficiale; son le rappresentanze di quei reparti che l'Ufficio Doni ha chiamato da ieri a convegno. Ciascuna di esse riceverà ora il suo dono, ciascuna di essa correrà ora a dividerlo con i compagni d'arme, su pel cammina-monti, fino alle più avanzate trincee.

E' una festa, uno spettacolo di cui l'assente sfugge alla descrizione, un magnifico quadro che ha per fondo l'umanità, per cornice la guerra. Forse ai lontani non sembra che l'oggetto, il ricordo, il nonnulla da loro mandato, possa procurare al soldato tanto piacere; forse, nel momento in cui lo prepara, la persona che vive in città e che della materialità della guerra non può farsi un'idea, mai giunge ad apprezzare l'alto valore del conforto che arreca: solo se fosse qui potrebbe inturarlo e comprenderlo, poiché solo allora verrebbe nella sua vita realtà di quella vita di questi buoni figliuoli, e solo allora potrebbe intenderne il lieto socio, i ringraziamenti, i discorsi.

I vedo gruppi di fuocieri che per render fino a noi a prendere il loro regalo, hanno fatto chilometri di strada sotto il costante fuoco di batterie nemiche: non hanno esitato un momento questi bravi ragazzi, non hanno pensato a pericoli né a fatiche: son essi veri quest'attimo di fuggente vita civile, che rammenta loro tante ore lontane, che suscita nell'animo loro tante memorie, che accende nel loro cuori scintille di commozione e di affetto.

O voi che della vera vita di guerra non concestate né durezza né privazioni, date, date sempre ai soldati: un ritaglio di tempo, ogni risparmio di fatica, ogni piccolo sacrificio di denaro, sia sempre ad essi rivolto: alla di più umano e di più patriottico avrete mai fatto.

I regali che distribuisce oggi l'Ufficio Doni sono di un tipo ordinario: sono di circostanza: quindici bottiglie circa di signolino, di Marsala, di Capri, ac-

compagnato da casse di biscotti, di gallette, di dolci.
Trentantamila pacchetti almeno saranno più tardi fatti, sia pure per un istante; e in qualche punto del fronte dove trincee italiane ed austriache si trovano a distanza di passi, potrà facilmente accadere stasera che quelli dell'Italia si sentano i fantacini nostri brindare all'Italia.
Un sorriso e una fuociera: né la cosa sarebbe nuova.
20 settembre 1916. A. Sq.

CRONACA PROVINCIALE

GEMONA

Grave infortunio

Il muratore Rossi Natale d'anni 38 di Oseppo in seguito allo sfasciamento d'una impalcatura, su cui stava lavorando è caduto riportando la frattura della gamba destra.

Non avrà per oltre due mesi.
L'ava in buona presenza. — Androussi Gildo di Arteaga voleva procurarsi dell'uva a prezzo certo da un temere concorrenza. Il compagno suo De Monte Gio. Battista ha un bel vignale e l'Androussi lo ha visitato mezzo prendendolo, per ricordo, quasi mezzo quintale d'uva.

Il De Monte, montato sulle furie, ha protestato energicamente per l'atto dell'Androussi e la protesta, giunta alla orecchia della benemerita, ha avuto per esito, il collocamento dell'illegitimo possessore all'istituto Tonkon situato nel centro del nostro bel Castello da dove si gode una bella vista ma l'uva sta lontana a perdita d'occhio.

SACILE

Consiglio Comunale.

Il consiglio comunale, riunitosi in seduta ordinaria, ha preso le seguenti deliberazioni:

— Accettò il mutuo di lire 68.900 accordato dal Decreto luogotenenziale 6 agosto 1916 a saldo delle spese di costruzione del palazzo per la R. Scuola Normale.

— Deliberò di applicare per tutta la durata della guerra un'addizionale al dazio sul vino e sulle altre bevande alcoliche.

— Approvò i progetti per la costruzione di un fabbricato scolastico ad un'aula nella frazione di Ronche, e di uno in quella di S. Michele: di un fabbricato a quattro aule nella frazione di S. Odorico; l'aggiunta di due aule alle scuole di Cornadella e di un'aula a quella di S. Giovanni del Tempio. La spesa totale, secondo i progetti dell'ing. Luigi Querini ammonta a lire 122 mila, che il Consiglio ha deciso di assumere a mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

— Accettò con un voto di plauso la offerta del cav. Zanconaro il quale a completare il dono fatto nel 1911 del viale Sacile-S. Liberale, aggiunge ora il tronco attraversante il viale stesso da S. Caterina alla sede del contraseno convitto comunale.

Infine, all'intento di non adottare provvedimenti frammentari a pregiudizio di quanto si dovrà fare per onorare degnamente i nostri eroi alla fine della guerra, rinviò a tempo indeterminato ogni decisione in merito alla proposta di intitolare una via della città al nome del martire Cesare Battisti.

CIVIDALE

Diagezia sul lavoro.

Fu accolto d'urgenza all'Ospitale Civile l'operaio Vincenzo Montanini d'anni 63 da Ronche di Torraano, addetto alla cava di marna in Canalutto alle dipendenze della Società friulana di cemento. Il disgraziato mentre lavorava era stato investito da un carrello che strisciava contro un mucchio di terra. Riposò la frattura dell'ottava e nona costa con amputazione di trancolare della parte inferiore del torace destro.

SAN DANIELE

Morte gloriosa di un capitano.

E' giunta notizia a desto profonda impressione in città, che è morto eroicamente sul campo il capitano di artiglieria Ferdinando Pucel figlio dell'illustrissimo colonnello cav. Giulio Pucel.

Il prode ufficiale era stato ferito in Carnia e appena rimesso in salute ritornò in prima linea ove trovò la morte gloriosa. Lascia oltre che i genitori e i fratelli, la giovane sposa e un figliuolino. Ad essi l'espressione riverente del più sentito cordoglio della cittadinanza che apprezza le elevate virtù civili e militari del colonnello Pucel.

CASARSA

In memoria dei nostri caduti.

Questo Consiglio Comunale ha deliberato di collocare una lapide sulla facciata del Municipio del Caspoluogo ed altra sotto la pubblica loggia di S. Giovanni coi nomi dei prodi caduti nell'attuale guerra di redenzione. Fu pure deciso di inviare speciali condoglianze a tutte le famiglie dei nostri morti gloriosi.

Sul campo dell'onore.

Al Sindaco è pervenuta la notizia (che col dovuto riguardo fu comunicata alla famiglia) che il caporal maggiore di artiglieria di montagna Angelo Pitoni di G. B. della frazione di S. Giovanni, è caduto sul campo dell'onore. Onore alla di lui memoria e condoglianze alla famiglia.

PALMANOVA

In memoria del prode capitano avv. Davide Gaspardis

Nella seduta straordinaria che il Consiglio del Comitato della Dante Alighieri tenne, in seguito alla notizia della morte gloriosa del suo presidente avv. David Gaspardis, il presidente sig. Guido Treleani ha commemorato con parole di affettuoso rimpianto il prode caduto.

Ha presieduto il prode caduto alla famiglia una lettera di condoglianze ed una Copia del Verbale della seduta stessa; II. di pubblicare un manifesto, invitante la cittadinanza a concorrere con offerte per iscriverlo il nome del glorioso esito fra i soci perpetui della Dante; III. d'inviare la partecipazione della morte al Consiglio centrale di Roma, al consiglio delle consorelle della Provincia ed all'Ordine degli Avvocati di Udine.

Ecco il Manifesto:

«Il Consiglio direttivo della locale Dante Alighieri, nel mentre annuncia al paese la perdita del proprio Presidente avv. Davide Gaspardis, capitano nel... Regg. Granatieri, caduto da prode sul campo di battaglia, fa appello alla Cittadinanza perchè, a ricordare il valoroso figlio d'Italia, concorre con propria offerta ad inscrivere Socio Perpetuo della Dante Alighieri stessa.

«Nulla di più eloquente riescirebbe all'infuori di questa attestazione d'affetto da parte degli ammiratori del valoroso Capitano, immolatosi alla Patria, quando tutti conoscono come egli fu in tempo di pace uomo di preclare virtù, sensibile alle avventure e consigliere benivolo, come ancora ebbe ad attestare allo scoppio della guerra, col'essere stato lui uno degli organizzatori del Comitato di soccorso per l'Assistenza Civile.

«Vada alla sua memoria il pensiero ed il saluto riverente di noi tutti Cittadini di Palmanova, il ricordo caro di tutti i buoni Italiani.

Il Vice Presidente G. Treleani
Il Segretario A. Bonconi

DIGNANO

Offerto pro Asilo Infantile.

Lista precedente L. 100.00. L'eredità Luigi I. Sovrano Domenico di Luigi S. Sarcinelli Giuseppe T. Urbano Giuseppe di Gaetano I. Valerio Costantino 050, Viola Pietro fu Geremia 2, Musini Giuseppe 3, Di Marco Pietro Costantini 5, Gaspardis Cecilia 050, Gaspardis Caterina I. Di Marco Luigi griot 5, Peloso Giuseppe fu Angelo

250. Per un Luigi costat 250. N. N. 1, Durighello Gio Battista 5, Pirana Luigi fu G. Battista 4, Durighello Ferdinando 2, Di Marco Amadio 2, Mezzola Ernesto 4, Fornasari Pietro 5 Totale L. 154.00. Lista precedente 1001.40. Totale generale L. 1155.40.

Militerarie. — Anche in questo Comune, per cura del V. Ispettore scolastico sig. G. Modotti, sono stati istituiti i ricreatori per gli scolari ricreanti che si chiusero oggi per preparare le aule alla prossima apertura delle scuole. La custodia di questi cari fanciulli, in numero di 127, era stata affidata nel capoluogo al

Cronaca Cittadina

Il Ministro Bianchi a Gorizia

La Stefani comunica in data 25. Il Ministro Bianchi (che come ieri annunciavasi era giunto a Udine) oggi visitò Gorizia interessandosi di alcune delle istituzioni sanitarie colà organizzate.

Due prodi friulani decorati a Como

Domenica a Como, con solenne cerimonia furono consegnate le medaglie al valore a parecchi ufficiali fra cui trovavansi due friulani il sottotenente conte Giorgio Pantera di Zoppola figlio dell'egregio e benemerito conte comm. Camillo e il sottotenente Luigi Gasparotto.

Assisteva grande folla. Il colonnello Nertini pronunciò un nobile, elevato discorso.

Trecci riattivati sulla linea Udine Cormons

Sulla linea Udine-Cormons sono stati riattivati i seguenti tre:

Partenza da Udine per Cormons, alle ore 19.5
Arrivo a Udine da Cormons, alle ore 7.37

Si avverte che non si può entrare in Cormons senza salvacondotto.

Nel trigesimo della morte gloriosa del generale Chinotte

Ieri per la mesta ricorrenza della morte del valoroso tenente generale S. E. Antonio Chinotte, nel Santuario delle Grazie fu celebrata una messa in Suffragio con esequie. Vi assisteva la dolente vedova donna Laura il figlio capitano Umberto, numerose signore ed amici di famiglia.

La Società Udinese di Ginnastica in assemblea

Con buon numero d'intervenuti si tenne ieri nei locali Sociali l'assemblea della società udinese di ginnastica.

Il prof. Antonio Dal Dan fece una chiara esposizione degli avvenimenti sociali durante gli anni 1914-1915. Il solerte segretario Vittorio Lang con una diligente esposizione di cifre intorno gli interventi dell'attività sociale. Questa si chiude, dopo liquidate le vecchie pendenze (concorso spese per attrezzi ecc.) con un discreto avanzo.

L'esposizione ebbe la viva approvazione degli intervenuti.

Si passò quindi alla nomina delle cariche sociali e dopo la lettura di una lettera con la quale il dott. Gracco Muratti presentava per giustificatissimi motivi le sue dimissioni da presidente, l'assemblea, con voto unanime, chiamava a reggere le sorti della Società il nob. Alessandro del Torno, coadiuvato dai consiglieri riottolini ing. Carlo Fachini, cav. Pietro Fiumi, Vittorio Lang assieme ai nuovi eletti cav. Giovanni e Del Negro Pietro.

Prima di sciogliere l'assemblea questa dava incarico al vice presidente prof. Dal Dan di esprimere pubblicamente il suo voto e l'augurio che nella ventura riunione annuale possano essere presenti tutti gli attuali soci alcuni dei quali vantano l'anzianità dalla fondazione del sodalizio cioè dal 1875.

La lugubre scoperta di un cadaverino sotterraneo

Una lugubre scoperta fu fatta grazie alle attive ed insistenti indagini del Delegato rag. Morante. In un prato fuori porta Venezia, di fronte al poligono del Tiro a Segno, presso una cascina in costruzione fu rinvenuto il cadaverino di un neonato.

La località precisa è il fondo Pordenone presso i casali S. Rocco, Ecco i particolari del brutto fatto.

Una vedova di 44 anni che dimagrisce improvvisamente

Certa Maria Danellutti fu Antonio vedova Del Fabbro d'anni 44 nata a Povoletto e residente a Udine in Via Treppo Chiuso N. 49, dalle forme anteriori dava a divedere di essere in letato interessante.

Ella lo aveva sempre escluso ma le vicine erano convinte della di lei gravidanza.

Ad un tratto la non più fresca vedovella al presente assai assottigliata di vita e benché non avesse mai lasciato le sue abitudini e non fosse rimasta a letto, appariva assai abbattuta ed emaciata in volto e al trascinava a stento.

La voce pubblica, questa grande anonima, affermò che la vedova si era aggravata ed aveva soppresso l'infante. Tali sospetti vennero comunicati all'Ufficio di P. S. dalla guardia scelta Alfredo Guidotti e il commissario cav. Panozzo affidò la cura delle indagini all'egregio delegato rag. Morante.

Gli umori con un vecchio di 67 anni.

Il funzionario si fece premura di interrogare subito la Danellutti in quelle dopo le solite esitanze e tergiversazioni fin col'ammettere di essersi liberata di un grumo sanguigno per aborto. Alle insistenze del delegato confessò poi di aver dato alla luce un bambino di sesso maschile e di averlo consegnato ad un uomo perchè lo celasse.

L'uomo fu tutto rintracciato e identificato nel facchino Pietro Giovennini fu Michele d'anni 67 da San Bughe (Treviso) pensionato delle ferrovie dello Stato.

Anche costui prima negò ogni cosa, ma poi messo alle stette fin col'ammettere di aver avuto rapporti intimi colla Danellutti la quale rimase incinta e lunedì 18 corr. aveva dato alla luce un bambino.

Superstizione e delitto

L'uomo continuò il suo racconto dicendo che la sua amante gli aveva portato un fardello contenente il neonato già morto. Egli lo tenne in casa sua per due giorni finchè poté preparare un piccolo feretro con una cassetta della distilleria Carpenè Malvotti di Conegliano. Aggiunse il vecchio di aver adagiato il piccolo feretro su di un cuscino di aver conformato il cadaverino di trucoli, di averlo ricoperto di immagini sacre e di ceri e di aver posto sulla cassetta un angioletto d'ottone.

L'esumazione

La mattina di mercoledì il Giovennini si recò nel fondo succitato e seppellì alla profondità di appena 30 centimetri la cassetta. Stabilito questo circostanza il delegato ferì stesso, appena avute le preziose informazioni, fece piantonare la località; verso le 16 si recarono sul luogo oltre l'egregio funzionario, il sostituto procuratore col Re avv. Emiliani, il giudice istruttore cav. Pampanai col loro segretario e cancelliere e agenti.

Lo stesso vecchio, con un badile discepoli la cassetta che fu portata al vicino cimitero per l'autopsia. Questa fu eseguita ieri sera dal medico capitano cav. Angelini e cav. Grillo. Ancora non se ne conoscono i risultati.

Naturalmente tanto l'uomo che la donna furono arrestati e passati alle carceri.

Cronaca teatrale

TEATRO MINERVA

Spettacolo cinematografico

Oggi interessantissimo nuovo programma: «Ultimo travestimento» drammatica film, che svolge una vivace azione ricca di peripezie, d'avventure e d'aggusti; seguirà la commedia «Troppi bambini» e il N. 52 del «Harry Journal».

TEATRO SOCIALE

Novo titolo

Un programma veramente eccezionale e vario fu quello che ieri attirò gran folla a tutte le rappresentazioni. Commovente e svolto in quadri di magnifico effetto, il dramma «Il ritorno della mamma» interpretato egregiamente dall'eletta artista Neppes, suscitò interesse e numeri del «Foglio Giornale» e specialmente quello dell'organizzazione militare femminile negli «Stati Uniti». Di attualità le ultime proiezioni di guerra e di irresistibile comicità le scene brillanti «La vendetta del marito».

Oggi dalle 17 in poi l'attraente programma si replica con scelta orchestra.

Il comitato per domani è fissato in L. 120.15.

Appendice della «PATRIA DEL FRIULI»

PARTE SECONDA

Il segretario del Re

Seguete al romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO

Il re fu costretto ad abbassare gli occhi sotto gli sguardi infuocati di lei.
— E' necessario che avvenga ciò che è prestabilito — ella soggiunse.
Filippo II, affascinato, avrebbe voluto fuggire.
— Un momento, signore; volete davvero così?
— Una desiderate ancora?
— Partire immediatamente.
— E' impossibile.
— Mi sembra avere veduto in una camera colui che ieri mi accompagnò.
— E credo che alla porta vi sia una fronsa.
— Pare che vi siete impegnata a fare in tutto la vostra volontà, e sia... Santoyo!
Il cameriere al presentò sulla soglia.

— Però, lo vedrete.
— E' probabile che lo veda oggi nella camera del re.
— Ebbene ditegli che il re è più insospettito di quello che sembra, che sta in guardia, e sopra tutto che non fidi nelle apparenze. Mi avete compresa?
— No, ve lo giuro — rispose Santoyo inquieto.
— Dunque vi parlerò chiaramente. E' d'uopo che nessuno sospetti che esistono intelligenze fra voi e l'inquieto signor generale e Nicodemus; dovete fingere di ignorare affetto gli amori della principessa con Perez, e badate che ci va della vostra vita. Mi avete intesa ora?
— Credo d'intendervi, signora.
— Va bene; ma prima di tutto, ucciamolo.
— Vestita in questo modo, signora?
— E perchè no?
— Quella veste è troppo leggera e fa molto freddo. Ehi, Angelica!
— Che fate?
— Chiamo la vostra cameriera.
— Siete uno stregone?
— Può darsi. Eccola.
Infatti una giovane si presentò sulla

porta.
— Servite la signora.
La cameriera si avanzò, salutandolo Elvira con rispetto.
— Quale abito desidera la signora?
— Che significa questo? — domandò Elvira a bassa voce a Santoyo.
— Significa che per ora dovete servirvi di ciò che appartiene alla principessa.
— Oh! — esclamò la giovane, alla mente della quale balenò un satanico pensiero.
— Venite, ragazza, — disse alla cameriera. — Mi darete un abito di panno nero, un mantello e i guanti. Le due donne entrarono nel gabinetto; Santoyo rimase nella camera immerso in pensieri non lieti.
— Diavoli! — borbottava fra sé.
— Antonio Perez è audace, e conosce il lato debole del re; ma d'altra parte mi consegna disarmato e non preveduto in mano ad una donna. Tutto ciò non può finir bene. Camminiamo dunque con prudenza e vediamo che cosa vuole questa signora.
— Santoyo! — chiamò un gentiluomo sulla porta.
— Oh, signor Yargas! Il re non è ancora partito?

— Sì, è partito, e mi ha incaricato di dirvi che facciate allestire una delle carrozze particolare.
— Avevo già pensato. E null'altro?
— Di eseguire quanto vi impone in questo biglietto, ch'egli stesso scrisse di suo pugno.
— Benissimo, ve ne andate?
— Devo raggiungerla Sua Maestà.
— Che Dio vi guardi dunque, signor Yargas.
— Addio, signor Santoyo.
Il gentiluomo uscì, ed il cameriere aprse il pugno e lesse:
«Condurete quella donna alla cascina che abbiamo fatta costruire in via San Oprolo per la bella Indiana. Dopo la morte di questa è stata sempre chiusa, e deve trovarsi in buono stato. Mettetela al fianco alcuni servi di fiducia, e vigilatela. Questa casa deve essere per lei una prigione.»
— Benissimo! — esclamò Santoyo.
— Ecco una novella amante! S. M. si darebbe al diavolo per le donne, e questo lo ridurrebbe alla disperazione... Ehi!
Un servo comparve.
— Fate attaccare le due carrozze nera ed azzurra.

ULTIMA ORA

La Grecia alla vigilia dell'intervento. Il ministero sta per dimettersi.

Venizelos a capo del movimento rivoluzionario.

ATENE 26. — L'agenzia di Atene pubblica: La situazione politica internazionale da qualche giorno confusa ed incerta specialmente a causa dell'attitudine del partito venizelista che doveva stare per prendere decisione radicale e si è improvvisamente aggravata. La partenza di Venizelos diretto a Salonico per mettersi a testa del movimento militare d'azione contro i bulgari provocò grandissima impressione. Questa partenza obbliga a prendere immediatamente decisioni, relativamente dalla attitudine della Grecia per non scendere l'unità nazionale.

L'opinione pubblica è profondamente commossa dal contegno dell'azione dei bulgari, che provocarono agitazioni e movimenti. Si segnalano movimenti in Oreta e altre località. L'opinione pubblica, mostrasi adesso favorevole all'immediata uscita della Grecia dalla sua inazione. Tutto indica che l'attuale governo sarà subito sostituito da un governo d'azione.

ATENE 26. — Venizelos accompagnato dai suoi luogotenenti politici e da una decina di ufficiali superiori della guarnigione di Atene nonché dall'ammiraglio Coundouriotis partì di notte per direzione ignota. Probabilmente andrà a Salo, Milena per raggiungere poi Salonico.

Un altro telegramma da Atene: dice che Venizelos recasi dapprima a Oreta per prendervi risoluzioni supreme. Il capo dei liberali conserva così il suo carattere puramente nazionale.

Un telegramma da Londra dice che Venizelos visiterà prima le isole, dopo si reccherà a Salonico. La situazione è assai grave.

Le ultime notizie

PARIGI 26. — I giornali hanno da Atene. La situazione diplomatica è immutata. Il gabinetto è sempre in carica benché alcuni cambiamenti sembrino inevitabili. I diplomatici dell'intesa trattano questa delicata questione col più grande tatto. (Stef.)

Francesi e inglesi attaccano e conquistano posizioni tedesche.

PARIGI 26. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: A nord della Somma la battaglia ha ripreso oggi con violenza sul fronte franco britannico. La fanteria francese passando all'offensiva verso mezzogiorno ha attaccato simultaneamente le posizioni tedesche fra Comblès e Rancourt e le difese accumulate dal nemico in quest'ultimo villaggio fino alla Somme. A nord di Comblès abbiamo portato nostre linee sino alle estremità meridionali di Regcourt e conquistato tutto il terreno, potentemente organizzato compreso fra questo villaggio e la quota 48. Anche il villaggio di Rancourt è caduto nelle nostre mani. Ad est della strada di Veuthune abbiamo allargato le nostre posizioni su una profondità di circa un chilometro della ferrovia di Comblès fino a Bouchancennes, abbiamo preso d'assalto la collina a nord-est di questo villaggio e abbiamo raggiunto a sud-est la quota 130. Più a sud ci siamo impadroniti di parecchi sistemi di trincee nei dintorni del canale a nord della strada di Buthaune fino alla Somma. La cifra dei prigionieri fatti da noi è attualmente numerata oltrepassa i 400.

Nessun avvenimento importante da segnalare sul resto del fronte eccetto una lotta di artiglieria abbastanza viva sulla riva della Mosa. Nella regione di Gochspire le Chemin.

Nella notte del 24 al 25 settembre una squadriglia di nostri aeroplani ha lanciato 150 granate sulle stazioni di Ham-Hemblemx-Manancourte e sull'aerodromo di Rainles. (Stef.)

Anche gli inglesi riportano una splendida vittoria

LONDA 26, ore 1:15. Un comunicato del generale Haig in data di ieri sera dice: A sud della Ancre le nostre truppe hanno attaccato oggi e sono state dovunque vittoriose. Le posizioni nemiche sono state prese d'assalto sopra un fronte di circa 6 miglia, fra Comblès e Martimpuic e per la profondità di oltre un miglio. I villaggi potentemente fortificati di Morval e di Les Boeuf, nonché parecchie linee di trincee, sono caduti nelle nostre mani. Il villaggio di Morval, situato sulle alture a nord di Comblès, con le sue trincee sotterranee scavate nelle cave e difese da roticolati di fili di ferro, costituiva una formidabile fortezza.

Il possesso di questi villaggi è di considerevole importanza strategica e taglia letteralmente le comunicazioni nemiche con Comblès.

Sono stati presi numerosi aerei prigionieri, mitragliatrici e altro materiale da guerra e sono state inflitte al nemico gravi perdite. Le perdite nostre, comparativamente ai risultati ottenuti, sono relativamente lievi.

Ieri sei aeroplani nemici sono stati distrutti durante combattimenti aerei e almeno altri 3 sono stati costretti ad atterrare con danni. Tre nostri velivoli mancano. (Stef.)

Staccato in Bassigliorina, questo istante entrava improvvisamente nel bacio del Signore.

Agnola Filomena

I figli, le figlie, la nuora, il genero, la cognata ed i nipoti tutti ne danno addolorati il triste annuncio. Bassigliorina, 26 settembre 1916. I funerali avranno luogo in Bassigliorina nella ora antichissima di domani mercoledì.

Ragioni di credere

Molte sono le ragioni che si hanno di credere al valore terapeutico ed all'efficacia delle Pillole Pink. Prima di tutto le Pillole Pink sono vendute in tutti i paesi da più di 25 anni e voi comprenderete che se non avessero fatto del bene non si sarebbero acquistate una clientela fedele e sarebbero andate incontro al fallimento da parecchio tempo. In secondo luogo voi avrete potuto leggere in questo giornale l'elogio che è stato fatto alle Pillole Pink dal Dr. G. B. BOMBARDI, della lavatrice, cioè da persona competente che possiede tutti gli elementi per apprezzare il valore d'un medicamento. Infine da 25 anni voi potete leggere, per così dire ogni giorno, la pubblicazione di attestati di persone guarite, attestati di cui non si può negare l'autenticità perché sono sempre accompagnati dal nome, dall'indirizzo e dalla fotografia della persona guarita.



Tutti gli abitanti di Milano potranno controllare l'autenticità della dichiarazione che pubblichiamo qui sotto, la quale è stata rilasciata dalla signora Vedova Bombardi Antonia, portinaia, Via S. Gerardo 28 Milano.

«Con rara riconoscenza vi scrivo per informarvi della guarigione di mia figlia Clementina. Sono le vostre Pillole Pink che hanno fatto conseguire questo miracoloso risultato. Mia figlia era molto esangue, soffriva continuamente da palpitazioni di cuore, d'oppressione, di mal di testa, così violento che era costretta a restare a letto per dei giorni interi. Ella era divenuta così debole e soggetta a vertigini persistenti che non si scriveva più ad uscire sola per timore che le accadesse qualche disgrazia. Inoltre le sue digestioni erano così cattive che la ragazza non si nutriva più a sufficienza, in modo che depurava a vista d'occhio.

Mia figlia ha preso parecchi rimedi tonici ricostituenti, ma senza conseguire un miglioramento nel suo stato. Essa ha voluto prendere le Pillole Pink perché spesso aveva letto sui giornali la relazione delle guarigioni di casi simili al suo. Da quando ella s'è messa a fare questa cura, abbiamo potuto facilmente constatare un miglioramento. Mia figlia riprendeva della cura a vista d'occhio e proseguendo la cura, ha ottenuto una guarigione completa.

Le Pillole Pink sono formate con: estratti, la clorina, la dopolcina generale, i sali di stomaco, dolcificanti, irraggiati delle donne, gelatina dei nervi e estrattiva.

Se non in vendita in tutte le farmacie, L. S. Sola, specialista in 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100, Via Arco, Milano.

Da Chiussi Pellicce Speciali per Ufficiali

Massimo buon mercato MATERASSI

Sterilizzati - Laineux
Economici - Soffici - Igienici

UNICO ESPOSITOR presso il Magazzino
E. DELLA MARTINA
Udine - Via Carducci - Udine



LA DITTA IN FIDIPATTURE Fratelli CLAIN e C.

UDINE - Via Paolo Gauciani 5 - UDINE
avendo fornito e fornendo diversi

Ospedaletti da campo

tiene sempre pronti grandi depositi di:

- Vestaglie per signori Madri e Farmacisti
- Ganciolotti per infermieri e cuochi
- Vestaglie per Dame Croce-Rossa
- Goprilotti bianchi e colorati
- Lenzuola e Federe da campo
- Bracciali Croci-Rossa
- Asciugamani spugna, filo, cotone
- Tovaglie e Tovaglioli in tutti i prezzi e misure
- Strofinacci cotone e canapa

Sempre pronto grande assort. Bandiere Nazionali in cotone, lana, seta.

G. VALENTINI & C.
succ. alla Ditta E. MASSON
Casa fondata nel 1887
UDINE - Piazza Mercatoneva - UDINE

Saponi per barba
in Crema, polvere, in pezzo

ALBERGO-RISTORANTE LOMBARDIA

Via Belloni - UDINE - Piazza V. E.

Situazione centrale - Camera da L. 250 in più, ben arredata - Sala da pranzo rimessa a nuovo - Colazione e pranzo a prezzo fisso e alla carta - Cucina casalinga, vini scelti di diverse qualità, liquori esteri e nazionali. Sotto la direzione dello stesso proprietario.

Preservativi
Originali Inglesi. Campione contro l'invio L. 0.50. Chiedere Catalogo illustrato N. 5, preservativi comuni e di lusso. Inviati in busta chiusa e non intestata inviando L. 0.50 in francobolli a: Istituto Neo-Malthusiano, Casella Postale 183 Pinerolo.

COLLEGIO CONVITTO ZACCHI TREVISO

Istituto di primo ordine - Sede splendida e saluberrima in aperta campagna - Regole formidabili - Trattamento ottimo e cura di famiglia - Scuola intermedia e pubblica - Scuole elementari e medie. Assistenza gratuita negli studi. Corsi speciali per i signori. Lingue straniere. Risultati scolastici sempre ottimi - Chiedere programma. Direzione: Cav. L. Zacchi, il Comune, S. CRISTOFORO.

Acquistiamo
cavalli, muli da tiro con fustamenti e carri e cassoni metallici grandi e buona custodia a esporre. Chiederli e Torriani - Vicolo Cucco 6 - Udine

UOVA
Udine - G. BAGGIN - Udine
Via Grazzano 11
al cento L. 12.50
per Cassetto Intere L. 12

PADOVA
ISTITUTO SOLITRO
(Palazzo Trastiniani Cavalli)
Ambiente signorile - Seria educazione - Cure di famiglia - Scuole pubbliche o private interne - Corsi accelerati Tecnici e Commerciali.
Direttore prof. cav. Giuseppe Solitro.

Profumi Bertelli

Crema
Vellutata Venus
Bertelli
sono indispensabili
a una igienica
signorile
toiletta

Grande deposito delle PROFUMERIE BERTELLI presso il negozio E. PETROZZI & FIGLI, UDINE, Piazza V. E.

Premiata Sartoria
Civile e Militare
ALLA CITTA' DI PARIGI
Grande Assortimento Stoffe, Estere e Nazionali
Abbigliamenti completi - Impermeabili
MARTINI & VISENTIN
Udine - Via Belloni - Piazza V. E.

Quale miglior prova?
GRATIS una scatola di saggio a chiunque mandi a G. FATTORI e C. - Milano - Via Montforte, 16 - una cartolina con risposta.

Le PILLOLE FATTORI
di Casarea Sagrada
sono senza rivali per guarire radicalmente la
STITICHEZZA

In vendita in tutte le Farmacie in buste di metallo da 1 e 2 lire.
Prop.: G. FATTORI & C. Chim. Farm. - MILANO.
I rivenditori devono rivolgersi esclusivamente alla Società An. «FATTORI» in Milano, Torino, Genova, Venezia, Bologna.

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO
È IL PIÙ POTENTE ISTITUTO COOPERATIVO D'ITALIA
Capitale L. 6.294.705 - Riserva L. 2.425.735 - Soci 15087

I suoi magazzini sono riccamente provvisti di tutto quanto occorre per il corredo personale, per l'arredo della casa e per l'alimentazione. Le sue vendite superano i 16 milioni all'anno. A Milano gestisce l'azienda annonaria comunale.

Chiedere i Cataloghi che vengono inviati GRATIS.

Del Pup Domenico e F.lli
Successori alla Ditta G. B. CARPATTI
(Casa fondata nel 1830)
Piazza Mercatoneva - UDINE - Piazza Mercatoneva

Olio Oliva extrattivo a L. 280 al q. lo (fusti gratio)

Sapone Rosinato	100 al q. lo
Sapone Olio, Macerato e Bianco	120
Bani	25 alla cassa
Al. Lisciolomy	24
alla Violetta di Parma	15
Glicerol	22
Noani	25
Sapone Abrador	25

Sapone medicinali, Acid. Fenico, Borico, Saliolico, Ostramo, Crocina, Zolfo, al Sublimato corrosivo ecc. a L. 360 alla dozzina

Teplamo il vero **Sunlight e Lullaby**
Marsala Florio Augusta, in citta L. 60 in cassa
S. O. M. 60

Olio Winter 2.30 al litro
Vermouth Giozau e Cora 2.25 alla bottiglia
Martignard 1.50 al litro
Soumate Birlony 36 - alla cassa
Liquore Val D'Isa Cartosa di Firenze esclusiva per Udine 8 - alla bottiglia

Toniamo circa 15 mila paia di vestiti grigi tipo militare ad un prezzo molto basso.

Carte da gioco Veneto, Piemontesi, Romagnole, Napolitane, Francesi e Inglesi. D. M. M. - Si acquistano bottiglia vuote.
Casa senza sconto e franco in Magazzino.

Abbonamenti: Alla Patria del Friuli: Anno L. 15 - Semestre 7,50 Trimestre 4 - Mese 1,50 Alla Sera: Mensile L. 1,25 - Trimestrale 3,50 Cumulativi: Mensilmente 2,50

LA SERA

de 'La Patria del Friuli,

Udine - Via della Posta

Abbonamenti:

Alla Patria del Friuli: Anno L. 15 - Semestre 7,50 Trimestre 4 - Mese 1,50 Alla Sera: Mensile L. 1,25 - Trimestrale 3,50 Cumulativi: Mensilmente 2,50

Numerosi attacchi nemici, respinti.

Violente azioni diversive del nemico, lungo tutta la fronte tridentina.

Carso nuovi violenti attacchi austriaci contro quota 208 e 144 infrangono contro la salda nostra resistenza.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 24 Settembre 1916.

Bollettino 489.

Sulla fronte tridentina, l'avversario tentò in tentativi di dislocazione.

In valle di Ledro, il giorno 22, respingemmo un nucleo nemico a Nord Est di Lenzano.

In valle dell'Asio, all'alba del 23, durante un intenso bombardamento su M. Cimone, lo scoppio di due poderose mine ne obbligò i nostri a ripiegare di un centinaio di metri dalla cima del monte. La posizione abbandonata è tenuta sotto il fuoco interdizione delle nostre artiglierie.

In valle Sugana, la sera del 22, l'avversario rinnovò l'attacco su Civaron, ma fu prontamente respinto.

Nell'alto Cordevole, con ardita operazione di sorpresa un nostro reparto conquistò una posizione avanzata verso la cima di M. Tugandone i difensori.

Lungo la rimanente fronte azioni delle artiglierie. In risposta ai nemici su Cortina d'Ampezzo e nella zona di Misurina, bombardammo la stazione di Sillian e la ferrovia di valle Drava. Sul Carso, nella passata notte, l'avversario lanciò contro i caduti di quota 208 e quota 144 nuovi violenti attacchi, completamente falliti per l'assidua vigilanza e la salda resistenza dei nostri.

(Generale CADORNA)

Corsi di piloti per gli idrovolanti

ROMA, 23. - E' aperta l'ammontata alla scuola di pilotaggio di idrovolanti. Potranno richiedersi l'assegnazione gli ufficiali subalterni di tutte le armi combattenti in servizio effettivo e di milizia territoriale, nonché i sergenti e i caporali maggiori già alle armi.

Saranno preferiti coloro che potranno produrre la laurea in meccanica o elettrotecnica o documenti comprovanti la conoscenza di apparecchi di aviazione, pratica di motori a scoppio o di guida d'automobile o di possedere il brevetto di pilota aviatore rilasciato o omologato dall'Aereo Club d'Italia.

Il numero degli ammettenti è di circa 200. Di questi 15 potranno essere assegnati preferibilmente a sottotenenti in servizio attivo permanente.

Le domande in carta da bollo da L. 1,35 saranno indirizzate al ministero della guerra direzione generale d'aeronautica non più tardi del 20 ottobre.

Un'interrogazione sul disastro della « Benedetto Brin »

ROMA, 23. - L'on. Astengo ha presentato alla segreteria della Camera la seguente interrogazione all'on. Ministro della Marina, con preghiera di risposta scritta e per sapere se alla Commissione d'inchiesta nominata per il tragico infonamento della « Leonardo da Vinci » sia anche affidato il compito di indagare su le cause e conseguenti, eventuali responsabilità del disastro della « Benedetto Brin ».

La giornata in Francia.

PARIGI, 24. La giornata non è stata contrassegnata da alcuna azione di importanza. Sul fronte della Somme, dopo avere inflitto gravi perdite al nemico respingemmo un vivo contrattacco che tentava fra Thieppeval e la fattoria di Courcolette, gli inglesi hanno progredito fra la fattoria e Courcolette impadronendosi di tutto un sistema di trincee sopra una estensione in larghezza di 800 metri. Nel settore francese il possesso del fortino conquistato ieri dalle nostre truppe ha permesso oggi dinanzi a Combles di avanzare fin ai limiti meridionali del villaggio la cui critica situazione si accentua di giorno in giorno.

All'intuori di operazioni di dettaglio non si segnalò che un intenso duello di artiglierie sulle rive della Somme. Finalmente il bel tempo ha nuovamente permesso l'attività dei nostri aviatori i quali mantengono un assoluto dominio sugli avversari.

I grandi discorsi al Reichstag

ZURIGO, 23. - Il cancelliere dell'Impero terrà il suo grande discorso alla prima seduta del Reichstag, cioè il 28 corrente. Forse lo stesso giorno Helfferich terrà la sua esposizione sulla situazione economica.

In questi giorni si svolgono i soliti colloqui preliminari dei capi delle frazioni. Il signor Jagow darà al capipartito le informazioni desiderate. Il Ministero spiegherà gli avvenimenti degli ultimi tempi.

Intensa lotta aerea.

LONDRA, 24 ore 180. Un telegramma del generale Haig in data di ieri dice: « A sud dell'Amor abbiamo cominciato a migliorare la nostra posizione spingendo avanti i nostri distaccamenti in un punto delle trincee avanzate nemiche, durante il bombardamento d'ieri da parte della nostra artiglieria contro un settore del fronte nemico, fu osservato che 10 fossati per cannoni nemici erano stati distrutti, che altri 14 erano stati gravemente danneggiati e che cinque fossati per munizioni erano esplosi in aria. Oggi vi è stato un grande incendio causato dalla nostra artiglieria in un villaggio che veniva molto utilizzato dal nemico ».

per il trasporto dei rifornimenti. Ieri vi è stata grande attività aerea, circa 50 nostri velivoli hanno effettuato un risolutissimo raid sopra un importante accordo ferroviario grandi danni sono stati arrecati, due treni contenenti munizioni sono stati distrutti, sono state udite violente esplosioni. I nostri velivoli hanno poi effettuato numerosi altri raid contro la opera ferroviaria nemica, contro le vie laterali, contro gli aerodromi e contro altri punti militari. Anche queste incursioni sono ottimamente riuscite. Inoltre hanno avuto luogo molti combattimenti aerei durante i quali tre aeroplani nemici sono stati distrutti e cinque fatti decendere con danni, molti altri intrasero il combattimento e discosero precipitosamente. Cinque nostri velivoli mancano.

Il comunicato belga.

LE HAVRE, 24. Il comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice: Violente lotta a colpi di bombe nella scorsa notte nella regione di Boesinghe. Oggi le nostre batterie e i nostri mortai di trincea bombardarono attivamente i lavori e le batterie avversarie specialmente a nord della città di Dixmude.

I tedeschi di Mauthausen continuano a ritirarsi

BUCAREST, 24. Un comunicato ufficiale in data d'oggi dice: Fronte nord e nord-ovest, a sud-ovest di Dornavatra il nostro attacco ha progredito. Le nostre truppe al sono felicemente avanzate nelle montagne di Callman. Sul rimanente del fronte combattimento di pattuglie. Fronte sud. In Dobrugia fuoco di artiglieria. Al nostro fianco sinistro l'azione è stata abbastanza viva ed è terminata con la ritirata del nemico, le perdite dell'avversario nella battaglia terminata il 20 corr. sono state grandi. Sul fronte di una sola divisione abbiamo raccolto 5000 fucili.

I dirigibili nemici attaccano Londra

Due ne sono abbattuti

LONDRA, 24. (Ufficiale). L'attacco dei dirigibili nemici fu effettuato a Lincolnshire nelle Contee est e sobborghi di Londra l'attacco contro i sobborghi fu respinto dalla nostra difesa antiaerea. Un dirigibile fu abbattuto in preda dalle fiamme nella parte merid. di Essex e secondo un rapporto ricevuto un altro caddo sulla costa di Essex. Ma tale rapporto non è ancora confermato. Mancano ancora informazioni circa le vittime e i danni.

Il comunicato serbo

CORFU' 24. - Comunicato dello stato maggiore generale dell'esercito serbo: Nella giornata del 23 eccetto azioni locali niente di importante da segnalare sul fronte. Abbiamo fatto prigionieri 15 soldati bulgari (Stef.)

I gas asfissianti adoperati senza profitto.

Nel Caucaso e nel Mar Nero.

PIETROGRADO, 24. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale: Ieri mattina nella regione a sud-ovest del lago di Narotche il nemico effettuò un attacco con gas asfissianti che durò circa due ore. Nell'intervallo tra le ondate del gas l'avversario tentò di prendere l'offensiva con formazioni in massa, ma fu ogni volta respinto verso le sue trincee con nostri fuochi di mitragliatrici, di artiglieria e di moschetteria.

Nella regione del villaggio di Darave-Sabouzy, a sud-ovest di Saranovitchi il nemico operò pure una emissione di gas.

Fronte del Caucaso: Nella regione a sud-ovest di Karalshkan i nostri

elementi di avanguardia hanno attaccato un posto avanzato nemico, lo hanno sfondato ed hanno inflitto ai turchi gravi perdite, impadronendosi di armi e munizioni. Una parte considerevole del materiale da campo dell'avversario è stata bruciata, essendo stato impossibile trasportarla.

Nel Mar Nero, nostre torpediniere hanno distrutto nel porto di Ereğli tre vapori e parecchi velleri carichi di carbon fossile. (Stef.)

Per un pellegrinaggio a Lourdes

dopo la conclusione della pace

PARIGI, 23. Una lettera collettiva dei cardinali, arcivescovi e vescovi di Francia, annuncia il voto solenne di un pellegrinaggio nazionale a Lourdes dopo la conclusione della pace.

Il documento esordisce con un omaggio di ammirazione di gratitudine ai capi ed ai soldati dell'esercito francese e di quello degli alleati e manifestando la sicurezza della vittoria finale. Traccia un quadro commovente delle sofferenze imposte alla Francia e protesta con indignazione contro le atrocità tedesche e contro le deportazioni dai dipartimenti del nord.

ESERCIZI MILITARI

ESERCIZI CON AEREI

L'Autorità militare ci comunica che durante le prossime notti potrà verificarsi che aerei nazionali debbano per esercitazioni, navigare nel cielo di Udine e che in tale circostanza debbano funzionare anche i proiettori elettrici.

Può occorrere anche che nella circostanza predetta debba per breve tempo, esaurirsi completamente la luce elettrica.

Ciò non deve allarmare la popolazione, perchè nessun pericolo deve essere temuto, fin tanto che non siano dati i soliti segnali, con lo spar del cannone, il fischio della sirena ed il suono delle campane.

Per l'acquedotto comunale

Nella seduta del 5 maggio u. s.

Il consiglio comunale approvò il progetto per il riannamento e per la completa sistemazione dell'acquedotto di Zompitta, compilato dall'egregio ing. Querini con la spesa preventivata di lire 744928 67, determinando di eseguire per intanto le opere della prima parte, con una spesa di lire 42295 63, alla quale si deve far fronte mediante apposito mutuo da contrarre con la cassa dei Depositi e Prestiti.

Tal mutuo che la Giunta propone al Consiglio di contrarre subito sarebbe restituito in numero di cinquanta annualità senza oneri di interessi a termini della legge 25 giugno 1911.

Monelli guasta alberi

E' cominciata la stagione in cui i nostri cari monelli, consolazione dei loro amati genitori, prendono di mira gli alberi dei viali cittadini. Specialmente nel tratto di via Cavallotti fra il ponte di via Aquileia e l'ospedale civile tutti gli alberi sono presi d'assalto dai ragazzi i quali arrampicandosi su di essi per cogliere i frutti selvatici (prunus) sfondano, spezzano rami, e spargono il viale di foglie.

Se qualche cittadino passando, oca protestare contro tale vandalismo, oltre le beffe dei monelli che stanno sugli alberi, è fatto bersaglio di una fitta sassaiola da parte di quelli che sono rimasti a terra e che hanno pronti a portata di mano i mucchi di ghiaia.

Damigiane vuote

usate, da 50 litri circa acquistanti: Adriano Tamburini, Viale Duca 24 - Udine.

Governo fissa il prezzo massimo del riso.

ROMA 23. - Un decreto contro i prezzi massimi del riso, fissa da domani il prezzo massimo del riso.

Il prezzo massimo di base delle contrattazioni di compravendita del riso e riso, della risina e della grana sono fissati nella misura seguente:

Risone (risi vestiti): a) risone di cinese, originario o abbondante, giapponese: sancino, lencino e affini; b) risone fini (varietà a grana grossa, comuni, ranghino grezzo) L. 27; c) risone: le altre varietà di risone di lusso, L. 28. Per 100 chilogrammi nati al magazzino del detentore.

Risone bianchi o lavorati: a) risone di cinese originario o abbondante, giapponese, sancino, lencino e affini, sbramato L. 47; mercantile L. 39; camolino L. 41; brillante L. 43; b) risone fini: varietà a grana grossa, comuni, ranghino, grezzi e affini, sbramato L. 39; mercantile L. 43; camolino L. 43; brillante L. 45; c) risone di lusso: 1.0 varietà a grana grossa, fini, violati, ostiglia, base e affini, camolino L. 47; brillante L. 49; 2.0 Ostiglia e novarese, camolino L. 50; brillante L. 53; 3.0 base o berrettone, camolino L. 53; brillante L. 55. Prezzi per merce resa a stazione partenza per cento chilogrammi, tela da computarsi a parte.

Risina, per cento chili netto franco vagone stazione partenza, da computarsi a parte L. 28.

Mezzagrana per cento chilogrammi netto resa franco vagone stazione partenza, tela da computarsi a parte L. 33. Per consegua a partire dal novembre 1916 si farà una giunta di L. 0,15 per quintale e per ogni frazione di mese.

I prezzi di cui si precorre l'articolo s'applicheranno al netto di qualsiasi tassa ai risi dei tipi e qualità su specificate che eventualmente si requisiranno e saranno prontamente dalle case di commercio militare.

Il patriottismo della Sicilia.

Scambio di telegrammi.

ROMA, 24. Cogliendo occasione della presenza in Sicilia di S. E. il sottosegretario di Grazia e Giustizia on. Pasquale Vassallo, il sindaco di Palermo comm. Tagliava ha diretto al ministro Comandini il seguente telegramma: « Palermo interprete dei sentimenti del popolo Siciliano gratissimo e dolentissimo dell'interessamento di V. E. per questa isola, mentre è lieta di accogliere il sottosegretario on. Pasquale Vassallo all'onore inviarle i sensi di vivissimo riconoscimento con espressione di alta stima e fiducia verso gli eminenti uomini che in quest'ora suprema della Patria ne reggono sapientemente il Governo. »

Il ministro Comandini ha risposto col seguente telegramma:

« Sono profondamente grato a V. S. per le espressioni cortesi onde ha voluto onorarmi alle quali ho un solo diritto: - L'affetto vivissimo per la Sicilia e l'ammirazione profonda per le eroiche virtù dei suoi combattenti. L'essere nell'opera che mi ero proposto di compiere costì sostituito dall'amico Pasquale Vassallo degnotissimo figlio di codesta terra generosa ha alleviato il dolore che ho provato per non avere potuto essere con lui, non ho però dimesso il pensiero di visitare l'isola nobilissima e confido quindi di potere in tempo non lontano soddisfare il voto del mio cuore che coincide col l'adempimento del mio dovere. » (Stef.)

Per la linea di Mondovi.

ROMA, 24. Il Ministro del LL. PP. ha oggi firmato il decreto col quale si obbliga la ditta Gotano e Montamezzol concessionaria della tramvia Mondovi S. Michele a rimettere in ripristino nel termine di giorni dieci dalla notifica del detto decreto la linea che era stata alterata e fare tutto ciò che occorre per il regolare esercizio secondo l'orario e le tariffe precedentemente approvate sotto la minoratoria dei provvedimenti d'ufficio e delle penalità stabilite dalle leggi e dai regolamenti. (Stef.)

Per il porto di Ancona

ROMA, 24. Per iniziativa del Ministero del LL. PP. on. Bonomi il governo ha autorizzato un ulteriore stanziamento di lire 500 mila a favore del porto di Ancona per provvedere al completamento dei lavori in corso per la cui esecuzione saranno date subito le disposizioni necessarie. (Stef.)

Vita militare.

Aspirante di fanteria... Pellegrino Giuseppe, capitano nel 28° fanteria a Palermo Luigi... Casoli Ettore, sottotenente di complemento nel cavallergeri di Roma è promosso tenente.

Investimenti automobilistici... La Ditta MASSIMILIANO FARRIS esercente l'Officina Meccanica in CHIARVIS - Viale Friuli

CRONACA PROVINCIALE PORDENONE Movimento delle stato civile Nati Maschi 4, femmine 3, totale 7.

Villa Rosa BOLOGNA Stabilimento di cura aperto tutto l'anno Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, mercurialismo, alcoolismo.

ALBERGO-RISTORANTE LOMBARDIA Via Belloni - UDINE - Piazza V. E.

Cercasi vasto locale terreno fuori cinta o in un paese vicinissimo a Udine.

Presso la ditta G. MUZZATI MAGISTRIS & C. Viale Palmanova.

BENZINA in casse (2 latte) della S. I. A. Tutti devono sapere

che in Loxone Pyllon è utile a tutti perchè rimette a nuovo e ringiovanisce l'organismo, allontana le malattie, prolunga la vita.

Da piccola famiglia civile di città cercasi persona pratica lavori domestici, compresa cucina alla casalinga.

La Ditta MASSIMILIANO FARRIS esercente l'Officina Meccanica in CHIARVIS - Viale Friuli comunica a tutti quanti possono averne interesse che tiene un completo e perfetto impianto per la Saldatura Autogena per tutti i metalli, praticando prezzi di assoluta convenienza.

Stabilimento Racologico Dott. V. COSTANTINI in Vittorio Veneto Premiato con Medaglia d'oro, alla Esposizione di Padova e di Jalta (1913) con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del Confezionari di Udine di Milano (1906).

Liquor Nilsen & Cornaro del Generale Formo Nuova cura delle malattie del ricambio organico e delle malattie infettive.

ARTICOLI DI PRIMARIA MARCA a prezzi di assoluta convenienza Grande deposito presso: A. MANZONI & C.

MALATI DI FEGATO Ogni due o tre giorni, avanti il pasto della sera, un Grand di Vals regola le funzioni digestive.

Udine L. Marchi P.V.E. & C. Casa fondata dal 1853 Costumi, Mantelli, Blouses Rinomata lingerie da Signora Corredi da Sposa e Casa

Frutta fresca Cestini uva da tavola Kg 10 Pesche specialità fiorentina Oz. 10 Mele pie nontese da tavola al Kg. Pere specialità piemontese

Grande Deposito Vini ROBOTTI UDINE Via De Rubels 14 - al sottopassaggio ferrovia - Porta Cussignacco GIVIDALE Corso Vittorio Emanuele N. 3 VENDITA INGROSSO listino dei prezzi per merce franca al deposito

Grande Deposito Vini ROBOTTI UDINE Via De Rubels 14 - al sottopassaggio ferrovia - Porta Cussignacco GIVIDALE Corso Vittorio Emanuele N. 3 VENDITA INGROSSO DEPOSITO CHIANTI CASTELLINA

Pelliccerie Unico Laboratorio Tecnico di Pellicceria Premiato in parecchie Esposizioni. Reparto speciale per la Pellicceria - MILITARE - Ditta Augusto Verza Udine via della Posta N. 6 pri no plaza

Adriano Tamburlini Udine - (Viale Duodo N. 34) - Udine Acherina Inchiostri la migliore e più conveniente LIQVIVA LIQUIDA perfettissimi « Migliori degli Esteri » per Scuole

Crema da scarpe Grande assortimento a L. 0.75, 1.50, 2.25 la dozzina. i formati da 10, 20 e 30 centesimi Liscive in polvere.